

Gentile famiglia, ecco il Suo
B.U.M.

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE

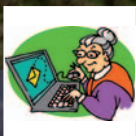
anno_23_numero_4 **APRILE** 2016



CITTA' DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



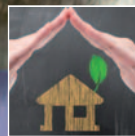
La Sentina - foto di Luca Rossi



**INTERNET SPIEGATO
"ALLE NONNE"**



**LA DOMANDA
PER LO SCONTO
SULLA TASSA RIFIUTI**



**OZONO
E INQUINAMENTO
DOMESTICO**



**IL VIAGGIO
DEI NOSTRI RIFIUTI**

Porto d'Ascoli

Codice agenzia APHN6



Porto d'Ascoli - 2 locali - 45 mq.

Centrale, zona Cristo Re, terzo piano senza ascensore, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Destinazione sottotetto. Disponiamo di altro immobile nello stesso stabile.

Classe energetica non prevista €. 55.000,00



Porto d'Ascoli - 3 locali - 95 mq.

Centrale, zona Cristo Re, 1° piano di un piccolo fabbricato senza spese condominiali, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, due balconi. Disponiamo di altro immobile nello stesso stabile.

Classe: G - Nren 191,39 - Ren 17,01 - C.E.: ☺ - C.I.: ☺
€. 118.000,00



Porto d'Ascoli - 3 locali - 92 mq.

Via Giolitti, zona mare, primo piano, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, locale lavanderia, balcone. Completo di cantina. Ottimo stato interno.

Classe: E - Nren 110,59 - Ren 0,0 - C.E.: ☺ - C.I.: ☺
€. 165.000,00



Monsampolo del Tronto - 4 locali - 100 mq.

Pieno centro storico, appartamento con doppio ingresso indipendente, salone, cucina abitabile, tre camere, due bagni, locali deposito al piano terra di circa 45 mq. Ristrutturato.

Classe: G Ipe 231,40 kwh/mq/anno €. 85.000,00

San Benedetto Centro



San Filippo Neri - 4 locali - 155 mq comm ca

In palazzina appena ristrutturata, quadrilocale in ottimo stato posto al terzo piano con ascensore; doppi servizi, terrazzino e soffitta di proprietà.

Classe: F Ipe = 162,31 kwh/mq €. 250.000,00



Zona Leoni - 3 Locali - 125 mq comm ca

Ampio trilocale in ottimo stato con balconi, annessa terrazza di 58 mq ca e cantina al piano seminterrato. Terzo e ultimo piano da ristrutturare con splendida visuale della città, del mare e del Paese Alto.

Classe: G Ipe = 227,50 kwh/mq €. 180.000,00



Paese Alto - Piazza Dante - 87 mq comm ca

A due passi dal Torrione, caratteristica casa da cielo a terra su 4 livelli; da ristrutturare.

Classe: G Ipe = 295,20 kwh/mq
€. 80.000,00



Residenziale - 3 locali - 137 mq comm ca

In contesto residenziale recintato posizionato nella prima collina grazioso trilocale con doppi servizi. Ampio terrazzo-giardino di 280 mq ca, garage e posto auto.

Classe in fase di certificazione €. 185.000,00

E.D.I.

la Qualità la vedi



**OLIO
EXTRA
VERGINE
DI OLIVA**

**BACCALÀ
STOCCAFISSO**

OLIVE DI GAETA ORIGINALI

OLIVE NERE AL FORNO

Olive Verdi
*in salamoia
e denocciolate*

**VENDITA DIRETTA
E ALL'INGROSSO**

PORTO D'ASCOLI
Via N.Sauro 150
(Statale Adriatica)
tel. e fax 0735 751015

SOMMARIO



- 1 ISEE, attenzione ai conti bancari e postali "dimenticati"
- 2 Le giornate FAI e la passione dei ragazzi per l'arte | "Cinema e scuola", grande successo per la terza edizione
- 4 Ozono e inquinamento a casa
- 5 CentroGiovani, un CD per le nuove band | I prossimi appuntamenti sportivi
- 6 Bilancio 2016, alcuni dati
- 8 Internet per le nonne, la posta elettronica
- 10 Il viaggio dei nostri rifiuti - 2
- 12 Tradizioni pasquali: "passar l'acqua" e S. Francesco di Paola
- 14 La canapa e la corda.
La grande narrazione di Domenico Nico
- 16 Notizie dalle scuole
- 17 Baby pit stop Unicef in Biblioteca | Le prossime mostre in Palazzina Azzurra
- 18 Bollettino delle delibere | "Favole a Merenda", gli appuntamenti di primavera
- 20 Un corso per passare da badanti a operatori dell'assistenza | Torna la rassegna "Balconi e angoli fioriti"

ISEE, attenzione ai conti bancari e postali "dimenticati"

Le attestazioni ISEE

rilasciate nel 2016 sono soggette a verifica da parte dell'Anagrafe Tributaria, che a sua volta riceve le informazioni dai cosiddetti intermediari finanziari (banche, Poste, ecc.) .

Questa novità sta facendo emergere con una certa frequenza difformità tra quanto dichiarato dall'utente in sede di presentazione di dichiarazione sostitutiva unica (DSU) e quanto effettivamente risulta da questo controllo.

"Tornano alla luce" così conti correnti o libretti postali, magari senza fondi, magari inattivi da anni e di cui si era dimenticata l'esistenza, che però continuano ad esistere perché intestati ad uno dei componenti il nucleo familiare.

Questi rapporti finanziari "dimenticati" vengono segnalati sull'attestazione ISEE e, in presenza di queste anomalie, il Comune non può procedere ad erogare il beneficio per il quale è richiesto l'ISEE.

Il consiglio è dunque quello di verificare, magari insieme al CAAF di fiducia, se l'ISEE presenta questo tipo di anomalie (peraltro chiaramente indicate nel certificato) e attivarsi presso l'intermediario finanziario indicato (Banca, Posta) per farsi rilasciare l'attestazione sulla giacenza media (anche se questa è pari a zero) e il saldo dell'anno precedente.

Con questa attestazione il CAAF potrà procedere ad aggiornare l'ISEE.

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE 244

Mensile di informazione del Comune di San Benedetto del Tronto
Reg. Trib. AP n.316 del 28.02.1994

anno 23 n. 4 APRILE 2016

Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione al n. 7515

Redazione: Municipio di San Benedetto del Tronto

Viale De Gasperi, 124 - tel. 0735.794503 fax 0735.794335

www.comunesbt.it ufficiostampa@comunesbt.it

Direttore responsabile **Eugenio Anchini**

Caporedattore **Eleonora Camaioni**

Progetto d'immagine/impaginazione **Fabrizio Mariani**

Hanno collaborato a questo numero:

Alessandro Amadio, Cesare Buonfigli, Leonardo Collina, Rosa De Falco, Antonio De Santis, Emidio Di Gaspare, Anna Marinangeli, Giuseppe Merlini, Enrico Offidani, Rossella Palestini, Antonio Prado, Rita Tancredi, Benedetta Trevisani, Gino Troli

Concessionaria di pubblicità:

SR Communication S.r.l. tel. 0735.591154 - port. 347.6910043

Stampa: Tecnostampa S.r.l. - Loreto (AN)

San Benedetto del Tronto è un Comune certificato



LE GIORNATE FAI

e la passione dei ragazzi per l'arte

Il Comune di San Benedetto del Tronto e gli istituti scolastici superiori della città stanno consolidando una partnership nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola - lavoro" che consente agli studenti di fare esperienza in un ambiente lavorativo e, allo stesso tempo, potenzia e qualifica l'offerta formativa delle scuole stesse.

E proprio grazie a questo progetto, e alla collaborazione con gli esponenti FAI della città (facente capo alla delegazione di Ascoli Piceno coordinata da Alessandra Stipa che è anche delegata regionale), che gli studenti del Liceo scientifico "Rosetti", del Liceo classico "Leopardi", del Liceo linguistico "Capriotti" di San Benedetto e dell'ITG "Fazzini" di Grottammare, hanno dato un'importanza tutta particolare alla tappa locale della 24esima edizione delle "Giornate di primavera" promosse dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano nel fine settimana del 19 e 20 marzo che si è svolta ad Acquaviva Picena.

Nel complesso, le scuole della riviera hanno mobilitato centinaia di ragazzi che hanno potuto dimostrare le loro



conoscenze e mettere a disposizione le informazioni acquisite negli studi di storia dell'arte vestendo i panni di "apprendisti Ciceroni del FAI".

I ragazzi hanno accolto i tantissimi visitatori, molti provenienti anche da fuori Regione, che sono andati nel suggestivo borgo del comprensorio sambenedettese per ammirare le bellezze custodite in Palazzo Chiappini (il palazzo del Comune), la Chiesa di S. Nicolò, la Fortezza (che il sabato ha visto l'inaugurazione del museo archeologico ospitato al suo interno), il Palazzo Sciarra (che oggi ospita la Banca di credito coo-

perativo), il Convento di S. Lorenzo che ospita i frati agostiniani e la Chiesa di S. Rocco (la prima degli Acquavivani. Molti visitatori provenivano da altre province delle Marche ma anche da Bari, Rimini,

la o grande che sia. Importante il supporto dell'Amministrazione comunale che ha garantito alle scuole i trasporti non solo nelle due giornate ma anche per le visite preliminari, nonché di esperti di storia della cittadina che hanno seguito gli studenti nelle loro ricerche. Il valore aggiunto a queste due bellissime giornate è stato dato dall'allegria e dall'entusiasmo dei ragazzi che hanno contagiato tutti i visitatori: tanti ne hanno elogiato la serietà e la bravura nell'illustrare i beni.

La manifestazione ha permesso anche di raccogliere fondi per il FAI che serviranno a valorizzare il patrimonio d'arte e natura intervenendo su beni che hanno bisogno di essere restaurati per tornare ad essere ammirati nella primitiva bellezza.



Padova, Roma, Milano, Torino, Frosinone, a dimostrazione che gli italiani, in occasioni come questa offerta dal FAI, si muovono sul territorio per scoprire di quante ricchezze l'Italia disponga in ogni sua parte, picco-



"Cinema e scuola", grande successo per la terza edizione

Per il terzo anno consecutivo "Cinema e Scuola", percorso didattico incentrato sul cinema promosso dall'Amministrazione comunale e dal Cineforum "Buster Keaton" in collaborazione con il Liceo Classico "Leopardi" ha riscosso un gran successo. Le otto proiezioni si sono tenute al teatro comunale "Concordia" e sono state dedicate a studenti del biennio e del triennio dei licei cittadini e ai ragazzi frequentanti il liceo classico di Montalto delle Marche.

Diversi gli obiettivi del progetto concordati con gli insegnanti: educare all'immagine

e alle forme espressive in genere del linguaggio cinematografico; sperimentare l'interazione possibile tra cinema e discipline scolastiche attraverso l'individuazione di temi, percorsi, argomenti (cinema e letteratura; cinema e storia; cinema e filosofia; cinema e arte; cinema e musica) offrendo occasioni di approfondimento; valorizzare le proprie emozioni e sperimentare la cittadinanza attiva imparando a dibattere e confrontarsi criticamente.

Sono due i filoni di approfondimento dell'edizione 2015/2016: si è ricordato Pier Paolo Pasolini nel ventennale della sua

scomparsa e si è analizzata la condizione femminile in contesti storici e sociali difficili e ostili fino al riconoscimento dei diritti e della dignità delle donne.

Per alcune proiezioni, i ragazzi hanno anche avuto l'opportunità di dialogare con registi, critici cinematografici e scrittori: Enzo De Camillis, Costantino di Sante, Franco Rina, Italo Moscati. Un contributo all'approfondimento è arrivato anche dai professori Maria Palestini, Letizia Canaletti, Fabio Giallombardo e Antonio Tricomi del liceo "Leopardi" e Adelia Micozzi del liceo "Rosetti".



Giuseppe Palestini
FISIOTERAPISTA

www.fisioterapiapalestini.it

Fisiokinesiterapia
Terapia Manuale

Rieducazione Posturale Globale®



ONDE D'URTO FOCALIZZATE

Unico centro privato della Provincia

Risoluzione indolore dei dolori cronici

Patologie quali, Tendiniti calcificanti e non, Epicondiliti (gomito del tennista), Epitrocleeiti (gomito del golfista), Borsiti, Speroni, Spine Calcaneari e Tendinopatie achilleari possono provocare dolori che durano nel tempo e che ora, grazie a questa tecnologia, vengono risolti in poche sedute.

Una caratteristica peculiare del sistema Piezowave è quella di poter diagnosticare l'esatto punto di infiammazione, grazie alle ridotte dimensioni focali ed al feedback che riceviamo dal paziente, e la possibilità di concentrare tutta l'energia fin oltre 4 Cm di profondità (a differenza delle onde d'urto Radiali)

SPINOMETRIA® FORMETRIC,
la nuova frontiera della diagnosi posturale

ESAME GRATUITO DAI 7 AI 15 ANNI

STUDIO: VIA G. BOVIO, 4 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - TEL. 0735 519095 - CELL. 333 4377440
email: info@fisioterapiapalestini.it



COSTADORO

www.vinicostadoro.com

I vini Costadoro nascono dai vigneti del Piceno, accarezzati dalla brezza del mare e prodotti nel pieno rispetto dell'ambiente.

Da questa CONCEZIONE-GREEN hanno origine vini BIOLOGICI e non in grado di incontrare le esigenze del consumatore più attento alla qualità e alla salvaguardia dell'ecosistema naturale.

LINEA BIOLOGICA
LINEA CLASSICA

Per tutte le PROMOZIONI seguici su

OZONO e inquinamento in casa

di Cesare Buonfigli*

Siamo abituati a considerare la nostra casa un rifugio sicuro per noi ed i nostri cari: purtroppo non sempre è così. Cattiva informazione, pessime abitudini e messaggi pubblicitari fuorvianti spesso creano una forma di inquinamento degli ambienti anche grave (il cosiddetto "inquinamento indoor"). Spesso tali forme di inquinamento incidono negativamente sulla nostra qualità della vita. I più esposti sono i piccoli e gli anziani sia perché più sensibili sia perché passano più ore in ambienti chiusi.

Il Ministero della Salute ha avviato una campagna pubblicitaria per sensibilizzare la popolazione sui rischi da inquinamento indoor. Vediamo di affrontare separatamente i diversi agenti inquinanti.

L'OZONO

È un gas composto instabile simile all'ossigeno ma potenzialmente molto pericoloso per il nostro organismo perché altamente tossico. Il suo odore è quello che si avverte dopo un temporale con molti fulmini (fulmini che sono poi responsabili della formazione dell'ozono in campagna). Lontano da noi, negli alti strati dell'atmosfera terrestre (da 15 a 60 km di altezza), costituisce una fascia protettiva nei confronti della radiazione ultravioletta del sole. Negli strati bassi dell'atmosfera è causa di aumento dell'inquinamento dell'aria in quanto induce la concentrazione di alcuni inquinanti chimici. Al livello del suolo, l'ozono è un agente inquinante originato dalle reazioni fotochimiche di inquinanti primari.

Le concentrazioni di ozono sono causate

da variabili meteorologiche come l'intensità della radiazione solare, la temperatura, la direzione e la velocità del vento e pertanto l'ozono è presente in città soprattutto in estate con il bel tempo.

IN CASA

In casa l'ozono proviene principalmente da fumo di tabacco, spray, lampade solari a raggi ultravioletti, asciugacapelli, griglie elettriche anti insetti, stampanti laser, fax, motori elettrici e componenti ad alto voltaggio, fumi di cottura degli alimenti, sistemi di combustione (caldaiette), filtri elettronici per aria di cattiva qualità, fibre di pavimenti, tappezzerie ed isolanti termoacustici, polveri di intonaci e pitture, cattivo o insufficiente ricambio dell'aria

I DANNI ALLA SALUTE

Livelli di ozono elevati danneggiano la salute degli uomini, degli animali e delle piante oltre a danneggiare seriamente i materiali con i quali l'ozono viene a contatto.

L'ozono ha una forte azione irritante nei confronti delle mucose e produce irritazione all'apparato respiratorio, alla gola, al naso agli occhi ed è causa di tosse e difficoltà respiratorie con senso di oppressione toracica.

I rischi ovviamente sono proporzionali dalla concentrazione di ozono presente e dalla durata dell'esposizione. Per i bambini ed i giovani adulti occorre maggiore prudenza perché si hanno riduzioni della funzionalità respiratoria a partire da 0,12 mg/m³ (media oraria). Questo è uno dei

motivi per cui in estate con l'alta pressione è consigliato di non far uscire i bambini nelle ore più calde.

CHE COSA FARE

Per combattere gli effetti dannosi sulla salute è opportuno in casa:

- utilizzare un sistema di ventilazione meccanica con filtri speciali charcoal o al carbone attivo in grado di convertire l'ozono in ossigeno;
- assicurare sempre una buona ventilazione degli ambienti;
- evitare l'uso di lampade solari a raggi ultravioletti, asciugacapelli, griglie elettriche antinsetti, stampanti laser, fax, motori elettrici e componenti ad alto voltaggio soprattutto nelle giornate con poca ventilazione e molto calde;
- evitare di collocare tali apparecchi in locali poco areati;
- far eseguire una manutenzione costante degli apparecchi.

In conclusione, con le buone cure vecchie "regole della nonna" e qualche accortezza in più eviteremo fastidiosi inconvenienti a noi ed ai nostri familiari e miglioreremo la qualità della nostra vita.

Il Ministero della salute ha realizzato un opuscolo illustrativo della problematica che può essere scaricato collegandosi al link:

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opu_scoliPoster_283_ulterioriallegati_ulteriorreallegato_8_alleg.pdf

*Ingegnere, funzionario
Servizio Tutela Ambientale

CentroGiovani, un CD per le nuove band

Il Comune, con la collaborazione del CentroGiovani "Giacomo Antonini" e dell'associazione "Compagnia dei Merli Bianchi", alla luce dei numerosi eventi musicali di successo organizzati nel corso degli anni dal CentroGiovani (Music Arena 2014, Music Arena 2015, Quindicento, Music Lab) e visto il proliferare di numerose giovani band e la loro crescita musicale, ha voluto realizzare una vera e propria compilation musicale, come accadde negli anni '90 quando il Comune di San Benedetto del Tronto produsse l'ormai storico cd "Fuori dal Comune".

Il progetto nasce quindi dall'idea di raccogliere brani realizzati dai gruppi che frequentano la sala prove del CentroGiovani "Giacomo Antonini" dando ai giovani, sambenedettesi e non solo, la possibilità di realizzare qualcosa che difficilmente da soli potrebbero riuscire ad affrontare: la registrazione live in studio.

E' infatti molto difficile per la maggior parte di loro sostenere la spesa dello studio professionale, ed è ancor più complesso arrivare a pensare a que-

sta possibilità poiché molti dei ragazzi che si avvicinano alla musica dal vivo finiscono per smettere di suonare, soprattutto per mancanza di stimoli.



Il percorso che ha portato alla realizzazione del progetto ha preso avvio nel mese di gennaio 2016 e 10 gruppi musicali sono stati coinvolti nelle attività di preparazione alla registrazione in studio durante le quali sono state messe a punto le esecuzioni in modo da poter rendere più semplice quella

che è una delle fasi più delicate per tutte le band e per tutti i musicisti in generale: la registrazione.

Il cd "MusicLab CentroGiovani", stampato in 1000 copie, sarà distribuito gratuitamente e presentato venerdì 29 aprile 2016 alle ore 21.30 presso l'Auditorium Comunale "G. Tebaldini" alla presenza di tutte le band musicali.

Le band ed i brani:

1. Stan's Law "Dune"
2. The Hops "Out loud"
3. Exidas "Libertà assoluta"
4. Sinking Lads "Suspended"
5. Videoteque "Holotropia"
6. Four Roses Experience "Somebody wants us to turn off the radio"
7. Giax "L'Astronave"
8. Lev "Fire of Prometheus"
9. Morning Sins "Be good to me"
10. Zigà "Nuttate de luna"

Per informazioni:

Comune di San Benedetto del Tronto
Uff. Politiche Giovanili tel. 0735/794247
www.comunesbt.it/centrogiovani
Centro Giovani - tel. 0735/780654
e-mail: centrogiovani@comunesbt.it
facebook: [centrogiovanisbt](https://www.facebook.com/centrogiovanisbt)

I prossimi appuntamenti sportivi

Dal 15 al 17 aprile

Campionati Italiani a squadre di subbuteo

Palasport B.Speca - A cura di F.i.s.c.t.

17 aprile

Mezza maratona dei Fiori

Partenza Piazza Giorgini

A cura di Atletica Avis

24 aprile

Triathlon Olimpico Eiffel - San Benedetto

A cura di Porto85

dal 13 al 15 maggio

Campionati individuali italiani di subbuteo

Palasport B.Speca

A cura di F.i.s.c.t.



BILANCIO 2016, alcuni dati

Nella seduta del 10 marzo scorso, il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno in corso. Diamo alcuni cenni sugli elementi essenziali aiutandoci con le immagini proiettate nel corso della illustrazione del documento. Le entrate provenienti dai vari tributi ammontano a quasi 32 milioni di euro e sono così ripartite:

LA COMPOSIZIONE DEI TRIBUTI

L'Imposta Unica Comunale - I.U.C. è certamente la voce più consistente delle entrate comunali. Essa si compone di 3 parti:

IMU

L'IMU - Imposta Municipale Propria è dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali. Le aliquote sono invariate dal 2013. La legge di stabilità 2016 ha introdotto alcune novità: l'esenzione per i terreni agricoli condotti da imprenditori agricoli o coltivatori diretti, la riduzione della base imponibile del 50% per gli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado (genitore/figlio), la riduzione IMU del 25% del dovuto per gli immobili locati con canone concordato (Legge 431/98), l'esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" nella determinazione delle rendite catastali degli immobili del gruppo "D" e "E". Il pagamento è previsto in due rate (16 giugno, 16 dicembre) mediante modello F24.

TASI

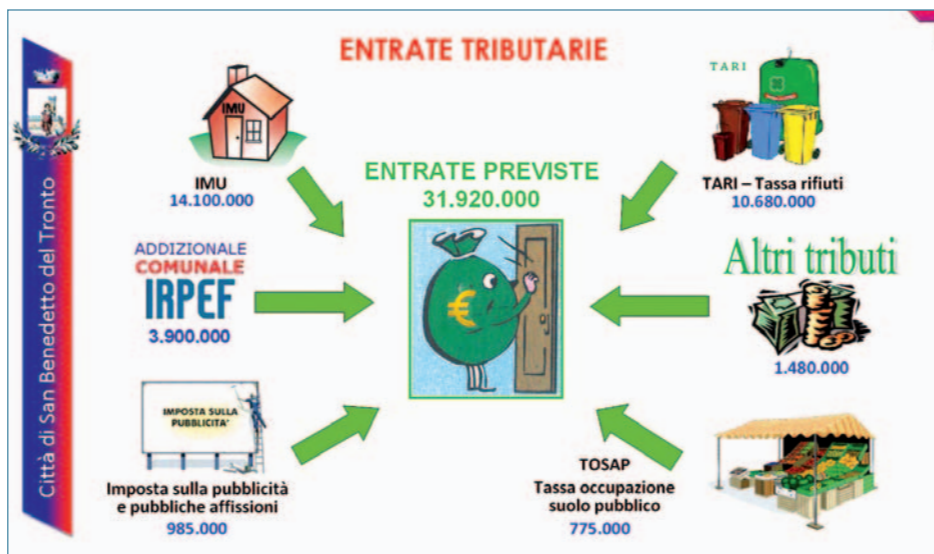
Il Tributo per i servizi indivisibili - TASI è previsto dalla legge a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per i servizi indivisibili comunali.

La legge di stabilità 2016 ha abrogato la TASI sull'abitazione principale e pertinenze (l'abitazione principale è l'immobile nel quale il proprietario e il suo nucleo familiare vivono abitualmente e risiedono anagraficamente). Considerato che nel Comune di San Benedetto del Tronto la TASI era dovuta solo per le abitazioni principali e pertinenze, dal 2016 non sarà più applicata. Il mancato gettito (circa 3 milioni di euro) sarà compensato dallo Stato attraverso l'incremento del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

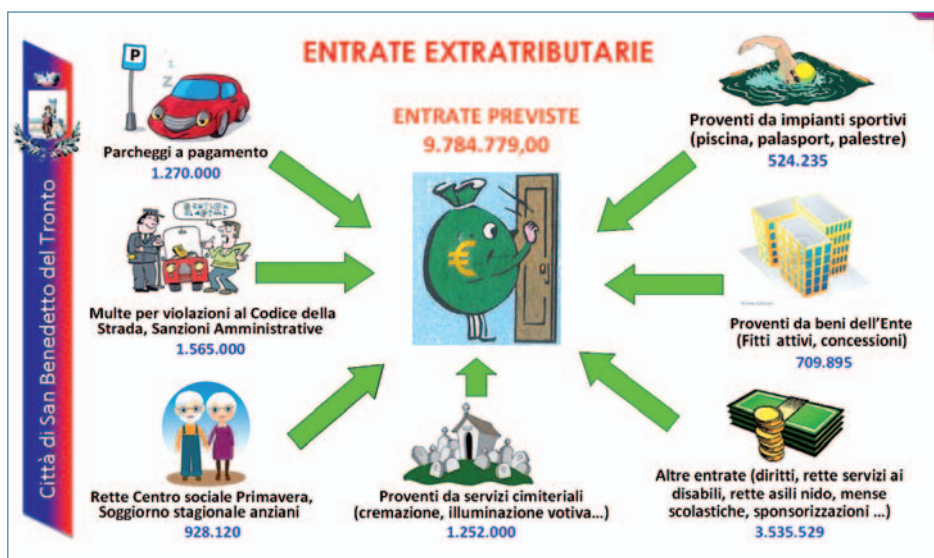
TARI

E' il tributo dovuto per il Servizio di smaltimento dei rifiuti da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, occupano e/o utilizzano locali e/o aree.

Il pagamento è previsto in tre rate di pari importo (30 aprile, 30 settembre, 30 novembre) mediante modello F24 o pagamento on line (carta di credito) o tramite POS presso gli uffici comunali. Nel 2016 saranno concesse agevolazioni



Le entrate di natura non tributaria ammontano a quasi 10 milioni di euro e la loro composizione è così schematizzata:



sociali per i cittadini residenti con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) pari o inferiore a € 16.000. La domanda va presentata entro il 30 settembre (nella pagina accanto, il modello da compilare e consegnare in Comune)

LE SPESE

Nell'anno 2016 la spesa per il personale è stimata in € 14.571.461,10 che rappresenta il 27,73% del totale delle spese correnti (era il 31,8% nel 2011).

Per quanto riguarda la spesa per interessi (ovvero su quello che si paga per i mutui), essa si attesta a 647.277 euro, pari all'1,18% del totale delle entrate correnti (il limite di legge è del 10%).

Tra le voci di spesa previste in bilancio, vanno evidenziate quelle per prestiti sull'onore (€ 8.000), per contributi e trasferimenti alle scuole (€ 77.099), le esenzioni dal pagamento dei pasti nelle mense scolastiche (€ 78.000), i contributi per attività delle società sportive (€ 135.000), i contributi agli indigenti (€ 59.000), le integrazioni alle rette degli utenti delle case di riposo (€ 26.000), i contributi a sostegno degli affitti (106.000), gli interventi sociali per l'emergenza abitativa (€ 56.000), per sostenere gli affidi familiari (e 80.000), le borse lavoro per portatori di handicap (€ 50.500).

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito comunale www.comunesbt.it (area tematica "Bilancio").

Oggetto: RICHIESTA AGEVOLAZIONE SOCIALE TARI ANNO 2016

(approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 10/03/2016)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a San Benedetto del Tronto in via n°.....
Codice Fiscale tel/cellulare
e-mail @

CHIEDE

- La **riduzione nella misura del 40%**, tanto nella parte fissa quanto nella parte variabile, della TARI dovuta sull'abitazione principale e su una pertinenza dai soggetti passivi anagraficamente residenti nel Comune di San Benedetto del Tronto il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente **ISEE 2016** dell'intero nucleo familiare (inteso come tutti i soggetti presenti nello stato di famiglia e/o occupanti la medesima unità abitativa), **è pari o inferiore ad €16.000,00**;

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, in base a quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di possedere i requisiti che danno diritto all'agevolazione per l'anno 2016, così come stabiliti dal Consiglio Comunale con delibera n° 15 del 15/03/2016;
- che il proprio reddito **ISEE 2016** risulta pari ad euro _____,___
- Si allega copia documento di identità;

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

1. di essere consapevole che, nel caso di denuncia infedele o incompleta, saranno applicabili le sanzioni previste dalla normativa vigente e che verranno attivati **controlli e verifiche incrociate** anche attraverso l'ausilio della **Guardia di Finanza**, in ordine alla veridicità della dichiarazione ISEE presentata.
2. di autorizzare il Comune di San Benedetto del Tronto per il trattamento e la comunicazione dei dati personali forniti nell'esercizio dell'attività istituzionale e nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. del 30/06/2003, n. 196.

San Benedetto del Tronto, _____

_____ Firma del dichiarante

LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA ENTRO IL 30/09/2016 SECONDO UNA DELLE SEGUENTI MODALITA' :

1. Consegna diretta all'Ufficio Protocollo o all'Ufficio Tributi allegando copia del documento di identità di chi firma.
2. Spedizione via fax al n. 0735/794422 allegando la scansione della domanda e del documento di identità di chi firma.
3. Spedizione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@cert-sbt.it solo da indirizzo PEC
4. Spedizione tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo comunesbt@comunesbt.it allegando la scansione della domanda e del documento di identità di chi firma.
5. Spedizione tramite posta ordinaria (farà fede la data di spedizione) indirizzata a: Comune di San Benedetto del Tronto – Servizio Tributi – Viale De Gasperi, 124 – 63074 San Benedetto del Tronto.

Internet per le nonne: la posta elettronica

di Antonio Prado*

Do inizio a questa rubrica mensile tentando di spiegare alcuni meccanismi della posta elettronica nel modo più semplice possibile usando un linguaggio comprensibile a tutti, a partire dalle nonne.



disegno di Belinda Menzietti

La posta elettronica è l'evoluzione di quella comunicazione scritta che una volta avveniva esclusivamente attraverso lettere e cartoline. Gli elementi essenziali per portare a termine la corrispondenza sono ancora al giorno d'oggi:

- > la lettera (inteso come foglio di carta);
- > l'indirizzo;
- > il francobollo.

Una volta impostata la missiva, l'ufficio postale di partenza la prende in carico, legge l'indirizzo del destinatario, la trasporta all'ufficio postale di destinazione dove viene consegnata al postino che ha il compito di recapitarla nella cassetta di pertinenza.

Solo a quel punto il destinatario che controlla la propria buca delle lettere ha la possibilità di prendere in mano tutta la corrispondenza e cominciare a leggerla scegliendo poi cosa conservare e cosa scartare.

Un procedimento che diamo oramai per scontato e che nella maggior parte dei casi funziona esattamente come ci aspettiamo. A volte però ci imbattiamo in situazioni anomale:

- > la missiva non risulta consegnata;
- > la cassetta si riempie di pubblicità;
- > riceviamo un pacco bomba (d'accordo, non è poi così frequente).

La versione elettronica della corrispondenza ha lo stesso funzionamento di base: la lettera diventa una cosiddetta e-mail, l'indirizzo si trasforma in un codice con la **chiocciola** (@) nel

mezzo e il francobollo... No, il francobollo nella comune posta elettronica manca. Infine, la funzione degli uffici postali tradizionali viene esercitata da calcolatori elettronici collegati a Internet che prendono il nome di "server di posta". Insomma la posta non viaggia più per strada o in treno ma attraverso cavi o onde nell'aria.

A cosa serve? Contrariamente ai messaggi che inviamo con il telefonino e che possiamo paragonare ai vecchi telegrammi, con la posta elettronica possiamo ancora mettere per iscritto e comunicare le nostre impressioni, i nostri sentimenti, le emozioni, le idee, il nostro affetto per le persone sia prossime che lontane, proprio come la posta dei bei tempi.

Ma quali sono i comuni problemi che riscontriamo usando la posta elettronica?

Direi, grosso modo, gli stessi della posta tradizionale: talvolta il messaggio torna indietro (magari perché il destinatario non è conosciuto o perché ha cambiato "casa"), la cassetta di posta elettronica si riempie di pubblicità non richiesta (che in questo caso si chiama **SPAM**) e, piuttosto di frequente, si ricevono pacchi bomba.

Ovviamente, non bombe nel senso let-

terale del termine ma piuttosto messaggi che al loro interno contengono delle minacce informatiche (generalmente conosciute come

VIRUS) potenzialmente in grado di arrecare danno al nostro computer o a quello degli altri, vicini o lontani che siano.

Per questo motivo consiglio di impiegare delle precauzioni sui computer di casa come programmi **anti-virus**, una sorta di vaccino contro le "malattie" degli apparati elettronici, o **anti-spam**, un sistema che cestina per noi la pubblicità non richiesta o ingannevole.

Si tratta di accortezze che sempre più spesso troviamo disponibili sugli elettrodomestici che riempiono le nostre case come telefonini, televisori, frigoriferi, lavatrici, caldaie e condizionatori d'aria.

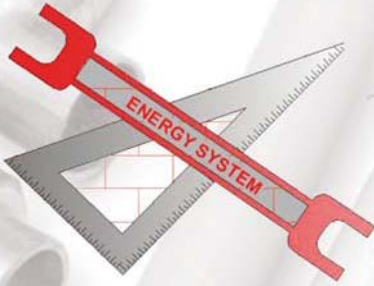
E chi avrebbe mai pensato di poter intrattenere un carteggio epistolare con la lavastoviglie di casa?

Nella prossima rubrica vi scriverò di: **Internet delle cose**.

**Giornalista, responsabile ufficio Architetture di rete e sistemi Servizio Sviluppo organizzativo e sistemi informativi*

www.energysystemdm.it

**AFFIDATI A PERSONALE
ALTAMENTE QUALIFICATO**
Centro Autorizzato Plurimarche



**Manutenzione caldaia +
Controllo fumi+
Bollino**



45 €
+ 7 € Bollino

Chiama il nostro UFFICIO
per prenotare il tuo controllo

info: 0735.431659 - 320.8493486 - 392.7599812
0735.594666 - 320.8493406

Via E. Rossi 1/A - San Benedetto del Tronto (AP)



Banco Metalli

COMPRO



COMPRO ORO

ARGENTO - PREZIOSI - OROLOGI - LEGHE DENTALI

*dal 2003 la nostra professionalità
è la vostra garanzia*

Ottieni il massimo dal tuo oro e argento

DA NOI TROVERAI:

- Migliore quotazione di mercato in tempo reale
- Valutazione professionale gratuita dei tuoi oggetti
- Massima riservatezza, serietà e cortesia
- Pagamento immediato in contanti

Via Silvio Pellico 1 - San Benedetto del Tronto - tel. 380 6956804

Via Mentana 6 - San Benedetto del Tronto - angolo viale S. Moretti (angolo isola pedonale) tel. 0735 583895



VIA SILVIO PELLICO 1



VIA MENTANA 6

IL "VIAGGIO" DEI NOSTRI RIFIUTI - 2



Dopo aver descritto, nello scorso numero di questo giornale, il funzionamento del servizio di raccolta, trasporto, selezione ed eventuale smaltimento ove necessario dei rifiuti, i relativi costi e i motivi per i quali conviene, non solo dal punto di vista della tutela dell'ambiente ma anche dal punto di vista economico, fare una corretta raccolta differenziata, vediamo ora di capire che fine fanno i nostri rifiuti. Proviamo infatti a descrivere la cosiddetta "filiera" del Recupero, Riciclaggio e Riutilizzo di ciascuna tipologia di rifiuto: in questo modo possiamo ancor meglio comprendere quanto sia importante "consegnare" bene all'origine gli scarti della nostra vita, sia dal punto di vista ambientale sia economico.

IL CENTRO DI TRASFERENZA

Cominciamo con i rifiuti non riciclabili (quelli che finiscono nel tradizionale "sacco nero") e con quelli organici, il cosiddetto "umido", che buttiamo (dovremmo buttare) nei sacchetti di carta forniti da Picenambiente e poi nei cassonetti di color marrone.

Li accomuniamo nella descrizione perché entrambe le tipologie di rifiuto hanno una prima destinazione comune: una volta raccolti dagli appositi mezzi della Picenambiente finiscono nel "Centro di trasferimento" che si trova in via Brodolini in una area adiacente al Depuratore Comunale, in zona Sentina. Il centro di trasferimento

è una area attrezzata dove si trasbordano adeguatamente e in sicurezza i rifiuti dagli automezzi più piccoli della micro-raccolta, su automezzi più grandi per il loro ottimale trasporto agli impianti successivi di trattamento/recupero, con lo scopo quindi di rendere più efficiente ed efficace l'intero sistema organizzativo della raccolta, sia sotto il profilo di ridurre al minimo possibile i costi del trasporto, che sotto il profilo ambientale per ridurre le emissioni e gli impatti derivanti dalla movimentazione dei rifiuti.

I RIFIUTI INDIFFERENZIATI NON RICICLABILI

Tutti gli automezzi che entrano nel Centro di trasferimento prima di tutto effettuano una pesata, collegata ad un sistema elettronico, per la registra-

zione della targa, del comune di provenienza, e del peso lordo del mezzo. Una volta effettuato lo scarico per il trasbordo ritornano alla pesa per concludere le operazioni di pesata effettuando ogni volta la tara (foto 1). In questo modo è possibile contabilizzare a ciascun Comune socio di PicenAmbiente il quantitativo raccolto ed effettuare anche l'addebito del costo del relativo servizio di smaltimento/trattamento.

Per il trasbordo i rifiuti indifferenziati vengono scaricati dal mezzo direttamente su tramoggia di una pressa stazionaria (foto 2), la quale li trasferisce direttamente all'interno di cassoni "scarrabili triconici", con un'operazione di compressione - pressatura finalizzata alla riduzione volumetrica per ridurre i trasporti: quindi, una volta pieno, il cassone viene adeguata-



mente coperto e messo a disposizione per il suo successivo trasporto mediante apposite motrici (foto 3). Il carico, così organizzato, ogni giorno prende la via dell'impianto comprensoriale di trattamento meccanico biologico (TMB) di località Relluce, vicino Ascoli Piceno. L'impianto TMB di proprietà regionale è un sistema di trattamento "a freddo" dei rifiuti indifferenziati con il quale - al momento - è solo possibile separare la frazione umida -

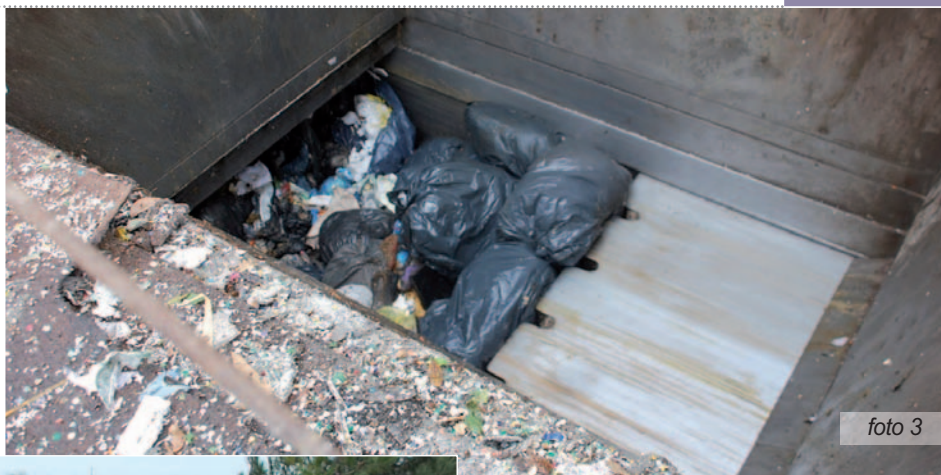


foto 3



foto 4

organica (eventualmente ancora presente nell'indifferenziato) dalla frazione secca non riciclabile: la parte organica subisce successivamente un ulteriore processo di stabilizzazione. Entrambi i residui provenienti dalle suddette lavorazioni quindi vengono

poi smaltite in una discarica di servizio: attualmente è quella della ditta GETA in località Alto Bretta di Ascoli Piceno per la quale tutti i Comuni della Provincia di Ascoli Piceno, come detto nel precedente articolo, pagano 105 euro la tonnellata.

L'UMIDO

Anche i rifiuti organici (il cosiddetto umido che raccogliamo nei sacchetti di carta o nei sacchetti in "materbi") finiscono nel Centro di trasferimento di zona Sentina: qui vengono trasbordati altri cassoni (vasche semirimorchi) da agganciare alle motrici. Attualmente, vista l'impossibilità di un loro conferimento in impianti più prossimi, il loro è un viaggio di oltre 300 chilometri: sono diretti presso due grandi impianti di compostaggio in Emilia Romagna (Mirandola e Sogliano al Rubicone) dove vengono trattati per trasformarli in ammendanti e/o compost, cioè fertilizzanti per i terreni ad un costo di circa € 80/90 alla tonnellata oltre ai costi di trasporto.

Nella terza ed ultima puntata ci occuperemo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata soggetti a recupero, con la descrizione quindi dell'impianto situato a Pagliare del Tronto (Spinetoli).



foto 5



Tradizioni pasquali: “Passar l’acqua” e S. Francesco di Paola

di Giuseppe Merlini *

Durante le festività pasquali le paranze sambenedettesi venivano vestite a festa: erano pavesate e, quelle che avevano guadagnato di più, issavano in cima all’albero il gran pennone perché fosse nota a tutti la bravura dell’equipaggio. In occasione della Domenica delle Palme si adornavano la prua e l’albero delle barche con le palme benedette, che sarebbero state sostituite solo in occasione delle festività pasquali dell’anno successivo.

Anche se la ripartizione del ricavo netto del pescato, generalmente, si faceva ogni mese per gli equipaggi delle lancette e ogni tre mesi per quelli delle paranze, il più importante conto dell’anno si faceva a Pasqua. I conti venivano chiamati *lu rölle* e, oltre al conto di Pasqua, c’era il conto della prima domenica di luglio, il conto della prima domenica di ottobre (detto della “Vittoria” perché in quella domenica si ricordava solennemente la vittoriosa battaglia di Lepanto) e il conto di Natale.

Al parone, di solito, spettava una parte e mezza, ma poteva ricevere anche una regalia dal proprietario dell’imbarcazione; al *sottoparo* generalmente competeva una parte ed un quarto, a ciascun marinaio una parte, mentre a *lu jvenétte* si aggiungeva una regalia perché, oltre a svolgere il normale lavoro, serrava le vele, si gettava in mare con *lu ciucce* (corda di sicurezza longitudinale ancorata ad una boa nella zona di pesca per ovviare all’eventuale perdita della rete) e trasportava sulle spalle a terra l’equipag-

gio; a *lu merè*, dopo un inizio senza alcun compenso, spettavano, secondo i meriti, da un quarto a tre quarti della parte dovuta a ciascun marinaio; lo sbarzocco aveva diritto a mezza parte.

Scrivono lo storico Liburdi rifacendosi ad un documento del 1820: «è stile antichissimo di questo paese come negli altri ove sono le così dette paranze pescherecce, che per il conto detto di Pasqua corre fra Paroni (...) e marinari una indicibile emulazione per un introito maggiore colla pesca. Questo impegno privativo de’ soli detti Paroni e Marinari comincia dopo immediatamente il Natale sino il Giovedì Santo. Nelle feste di Pasqua i Proprietari de’ legni fanno i conti e quel Parone che risulta di aver guadagnato una somma in più degli altri, ha il diritto di appendere alla cima dell’antenna delle due paranze, una

Bandiera bianca e di portarla anche pescando in mare sino al tempo stabilito in cui si fa il nuovo conto del guadagno della pesca».

Il mattino del giorno di Pasqua, i pescatori si alzavano all’alba, vestivano gli abiti da festa, si recavano sulla spiaggia e, vicino alle proprie barche, discutevano di pesca. Quando il sole iniziava a levarsi, si muovevano: era giunta l’ora di andare in chiesa per ascoltare la messa. Dopo pranzo, le mogli preparavano i *fautte* (fagotti) con ciambelle all’uovo, pizza col formaggio, uova sode, salame, formaggio e qualche fiasco di vino. Lungo la strada si snodava un’interminabile processione di gente che, ora a gruppi più o meno compatti, ora a fila indiana, raggiungeva la chiesetta di Santa Lucia. Intorno al tempio regnava una gran con-



fusione: l'intero paese si era riversato e sparso lungo il pendio del cosiddetto *Colle del Telegrafo*. Qua è là alcuni intonavano stornelli, accompagnati dal suono delle fisarmoniche. All'imbrunire si tornava a casa continuando a mangiare lupini, carrube e fave lesse.

Il lunedì dell'Angelo era di meta il tempio di San Basso di Cupra Marittima e il martedì era il turno della chiesetta di S. Francesco di Paola. Queste scampagnate erano dette passar l'acqua perché per raggiungere le mete, prima della costruzione dei ponti, bisognava guardare i diversi torrenti che si incontravano lungo il tragitto.

A San Francesco si andava la mattina presto per la Santa Messa e nel primo pomeriggio per la consueta scampagnata annuale. La campagna attorno alla chiesa si popolava d'un tratto: comitive si stendevano sull'erba con il fiasco di vino, bomboletti di mare, uova sode ed altre pietanze doverosamente portate da casa. La locale Azienda Autonoma Stazione di Soggiorno negli anni cinquanta concorre-

A SAN FRANCESCO,
PE' GRAZIA RECEVUTE!

Su 'n cime a 'na stradella campagnòle,
Quasce 'nascòte..., 'mpitte a quiste mare,
Ce sta, da tante timpe, 'na Cchisciòle,
Dduve ce v' a pregà le marenare.

Jè quatre mure! Ma 'n meccò de Sòle
Tramenze ai pine tutte le reschiare!
'Nu raggè d'òre 'llumene e curzòle,
'Lle puvere cusette sull'altare!

Pe' le parete, scritte fute-fute,
Se legge tante frase còme ccheste:
« O San Francesche mmi, vimme 'nn ajute! »

E sòtte ai quadre, ddòve già perdute
Se vede barche 'n mezze a la tempeste,
Pu' legge ancò: « Pe' grazia recevute! »

Oh quante vòte, 'ntrise de sudòre,
So' sùvete pur'ij 'lla còsta sante!
Oh quante vòte, nda 'nu peccatòre,
Su quill'altare me so' strutte 'n piante!

« O San Francesche mmi, spirde st'amòre,
« 'Sta malati che l'ànema me schiantie;
« Chesta tempeste che se 'n furie 'n còre,
« 'Mpijate ne la rete de n'amante!

« Calma, se pu', 'sta freve... quiste strazie?!
« Reddà la pace a n'ànema perdute!
« O San Francesche mmi, famme 'sta grazie!...

Uje nda 'llòre..., sòtte a n'àtre vute
'N dòsse a lu Sante, vute de tupazie,
Pu' legge ancò: Pe' grazia recevute!

va fattivamente alla Festa del Pescatore con contributo proprio.

La devozione sambenedettese per il santo originario di Paola (Cosenza) è molto antica: in pieno ottocento i nostri marinai, sulle prue delle barche, ad invocare protezione, accanto a S. Andrea pescatore, iniziarono a dipingere S. Francesco di Paola e lo supplicavano

durante le tempeste. Si affidavano al Santo anche quando, dopo un naufragio, a nuoto tra i flutti, tentavano di raggiungere la riva mentre le loro mogli, sia nei casi di salvataggio sia nei casi più drammatici, erano già andate con il pensiero alla chiesetta di Grottammare.

* Archivistica del Comune

LA CHIESETTA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA

Il culto di S. Francesco di Paola

si diffuse nel nostro territorio durante la prima metà del settecento ad opera dell'ordine dei Minimi e così in alcune chiese si innalzarono degli altari a lui dedicati. Il Santuario di Grottammare risale a quel periodo e si ritiene sia stato eretto intorno al 1742/1743 sui terreni della famiglia Bonomi di Ripatransone per passare poi di proprietà di mons. Antonio Sabatucci (23.03.1835 Ascoli Piceno - 31.12.1920 San Benedetto del Tronto), già nella Segreteria di Stato e diplomatico con diversi incarichi in Sud America. Alla sua morte, avvenuta nella casa di proprietà sita in via Pizzi angolo via Gramsci, la chiesa con la casa adiacente e i terreni sono stati ereditati da sua nipote, Maria Sabatucci, moglie di Giuseppe Cornacchia. Ed è stata proprio la vedova del barone Cornacchia che, dopo la morte del marito nel 1937, ha donato il tempio con l'attigua casa e i terreni ai P.P. Passionisti che lì in maniera stabile sono rimasti fino al 1983.

La chiesetta, di dimensioni contenute e navata unica, è oggi affidata alle consorelle della Compagnia missionaria del S. Cuore di Bologna.



Da sempre, durante l'anno, la chiesetta era meta di pellegrinaggi di devoti: dai marinai che andavano a ringraziare il Santo per una grazia ricevuta, ai proprietari delle nuove barche che vi portavano la ghirlanda, che aveva ornato la prua dell'imbarcazione durante la benedizione, il battesimo e il varo. Sulle pareti, infatti, si potevano osservare i quadri appesi dai marinai scampati dai naufragi, i cuori d'argento e d'oro portati in voto e tra un cuore e un quadro, nomi a non finire mai. Tutti i marinai volevano affiggere su quelle pareti anche la propria fotografia.

Ad eccezione di un unico quadro, purtroppo sono andati perduti tutti gli ex voto che i nostri marinai portavano per grazia ricevuta da scampati naufragi, così come sono andate perdute le centinaia e centinaia di foto. Di queste,

solo una novantina sono state rintracciate grazie a Domenico Ballatore che le ha fotografate di nuovo (le fotografie sono disponibili sul sito www.museo-delmaresbt.it alla sezione "Antropologia del mare" cliccando su "Feste della tradizione marinara" alla pagina "S. Francesco di Paola" e si prega, quanti dovessero riconoscere un proprio caro o qualche conoscente, di comunicare il nominativo all'indirizzo mail musei@comunesbt.it). Diverse di esse sono state inserite in una cornice che è appesa assieme al quadro nella sagrestia/confessionale e vengono esposte annualmente in occasione della festa ai lati dell'altare.

La chiesetta di S. Francesco di Paola, nel giorno di martedì dopo Pasqua, è ancora oggi, anche se in maniera minore rispetto al passato, meta di marinai sambenedettesi e delle loro famiglie perché il Santo a cui è intitolata è il patrono dei naviganti e dei pescatori. La devozione è talmente sentita dal popolo marinaro sambenedettese che, in occasione della Festa della Madonna della Marina, la processione in mare ha come punto d'arrivo proprio lo specchio di mare antistante la chiesa.

La canapa e la corda.

La grande narrazione di Domenico Nico



di Benedetta Trevisani e Gino Troli *

Guardando al passato della nostra città possiamo ancora calarci nel tessuto di attività e relazioni che hanno costruito un'identità popolare irripetibile. Un prezioso patrimonio di memorie che non è andato perduto grazie alle testimonianze di quanti hanno saputo rappresentare con l'esempio e con il racconto esperienze di vita e di lavoro per noi fondative. Domenico Nico ha dato un contributo notevole in questo senso. Con lui è scomparsa una figura storica in grado di testimoniare con passione quel mondo di spaghi, corde e funi che oggi è sentito come arcaico e superato, ma che è stato vitale per la nostra economia. Con Domenico è scomparsa anche una voce narrante che quel mondo con le sue realtà difficili e complesse ha fatto rivivere per tutti noi nei suoi aspetti più vividi e suggestivi.

Grande narratore, Domenico. Nei suoi racconti, spesso indirizzati alle giovani generazioni, ha saputo trasmettere con matura serenità il senso costruttivo di chi nella vita ha sofferto la fatica, la povertà, la guerra, senza mai rinunciare alla speranza di un futuro migliore conquistato con il lavoro e l'impegno intelligente. Un percorso biografico non sempre facile il suo, ma riscattato dalla voglia di fare, di progredire. "Non mi stancavo mai di lavorare", raccontava. A otto anni viene mandato a girare la ruota presso un funaio che lavorava

dentro al torrente delle Fomaci per due soldi al giorno, vale a dire una lira alla settimana, otto lire in due mesi. E continua a lavorare e studiare per arrivare al diploma di avviamento professionale, ingegnandosi poi, nei momenti di crisi "quando il mare si ammala", ad aprire strade nuove per il commercio delle corde. Viaggia, ricerca, esplora nuovi mercati, lavora per Ferruzzi e per la SARAMO di Ravenna, per l'ABILE di Falconara, per gli ormeggiatori di porto di Ancona, trasformandosi via via da quell'artigiano dello spago che è il funaio in piccolo imprenditore con una ditta propria. E infine impianta nella zona industriale di Acquaviva la sua "fabbrichetta", come Domenico amava chiamarla, che ha seguito con impegno costante fino alla vecchiaia avanzata.

Un percorso esemplare, soprattutto perché caratterizzato da grande ottimismo ed entusiasmo. Lo stesso entusiasmo manifestato nel racconto sempre preciso e circostanziato con cui ha accompagnato la nascita del Museo della Civiltà Marinara che a lui deve parti importanti dei suoi contenuti.

Le sue ricostruzioni puntualissime delle fasi produttive che andavano dall'arrivo a San Benedetto della canapa più adatta, quella ferrarese, poi sgrossata e pettinata, alla filatura degli spaghi e alla commettitura delle corde, per poi passare alla produzione femminile delle reti e

alla loro necessaria rammacchiatura dopo la pesca, sono state indispensabili per dare vita alla sezione dedicata alla corda (lui stesso sapeva di essere una fonte privilegiata e svolgeva questo ruolo con dignità e consapevolezza). Ricordare le sue frasi davvero epiche sul lavoro di categorie sociali che sono state protagoniste della trasformazione del borgo in città, è davvero necessario per tramandarle alle generazioni che verranno.

"Fare il funaio era un'arte e la sensibilità delle mani si tramandava da padre in figlio e si apprendeva da piccoli. Io quando andavo a scuola già al mattino prima di cominciare andavo giù nel magazzino a fare pezzetti di spago. Era una vera e propria cultura del lavoro e i funai, quando è finita la fase della storia della corda, dovunque sono andati a lavorare hanno avuto solo elogi per il senso del lavoro che avevano.

Oppure ancora più potente nella forza evocativa quando diceva:

"Parlare del canapino è difficile! Non sappiamo se era un forzato, un pirata, portava il fazzoletto come Pantani, o un minatore. Ci voleva forza per pettinare la canapa e per fare il nocchio grande era necessario il fisico. Io lo facevo bene ma solo perché ero preciso, non forte. Ma questi mestieri così duri sono serviti per far crescere San Benedetto".

L'impegno che mise insieme alla fami-

glia Giuliani e al suo amico Giuliano Zazzetta nella rievocazione del "sentiero del funaio", che ha affiancato tutte le iniziative di memoria storica sambenedettese coinvolgendo la città intera, dalla festa di San Biagio a quella della Madonna della Marina, in un recupero salutare di tradizioni che altrimenti avremmo perduto, è un altro merito straordinario che egli ha avuto per la valorizzazione della identità della civiltà marinara nella quale siamo profondamente radicati.

Ci permettiamo di suggerire che questi meriti vengano riconosciuti intestando a lui la sezione del Museo dedicata alla

corda perché questo ricordo rimanga come segno di gratitudine della comunità sambenedettese ad una figura umana e professionale che non va dimenticata.

Se un bambino o un ragazzo delle nostre scuole andrà in visita al Museo, accadrà così che il legame profondo, fra un passato intriso di insegnamento morale e il futuro che mai deve perdere le sue radici, si riannoderà (il nodo e la corda sono tutt'uno) in una storia dove l'oggi e il domani sono sempre figli di ieri.

** Membri del Comitato Scientifico del Museo della Civiltà Marinara delle Marche*



Domenico Nico durante l'edizione 2011 della Festa dei Funai. Accanto il poeta dialettale Giovanni Quondamatteo.

Scuola di legalità all'I.S.C. nord

Anche quest'anno l'ISC NORD, con la collaborazione della Guardia di Finanza, ha organizzato per gli alunni della scuola primaria (classi 4^a e 5^a plessi Moretti e Miscia) e secondaria di I grado (classi 3^a plessi Sacconi e Manzoni) la giornata dell'"Educazione alla legalità economica". Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Obiettivo dell'incontro: stimolare i minori a riflettere sull'importanza del rispetto delle regole intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì come presupposto indispensabile per garantire la libertà di tutti all'interno della società civile, favorendo l'integrazione e l'interazione senza alcuna forma di pregiudizio. Anche attraverso la visio-

ne di filmati, i ragazzi hanno partecipato attivamente e con interesse al dibattito sull'illegalità economica, l'evasione fiscale, gli sprechi di denaro pubblico, la contraffazione, gli illeciti in materia di sostanze stupefacenti. Riguardo all'industria del "falso" è stata sottolineata la pericolosità di certi articoli per la nostra salute



perché realizzati con prodotti scadenti o addirittura tossici: illegalità che prevede sanzioni severe per i venditori ma anche per i consumatori, "complici" di questo mercato parallelo. Il Capitano Fabrizio Granati e il Maresciallo Capo Massimiliano Marinelli, a conclusione del loro intervento sull'uso e sullo spaccio di stupefacenti, hanno accompagnato i ragazzi nel cortile del proprio plesso per la dimostrazione di personale specializzato con unità cinofila antidroga che ha ricevuto il plauso di tutti i presenti. In un'ottica di reale prevenzione la scuola deve aiutare i giovani ad assumersi delle responsabilità, a sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, regole, valori civili, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al proprio futuro e costruire una società più giusta e più sicura. "L'onestà vince sempre!"

L'I.S.C. centro al laboratorio del Teatro Stabile di Grosseto

Si è concluso venerdì 11 marzo, con una dimostrazione pubblica presso l'auditorium della Scuola Primaria Don Bosco di Ascoli Piceno, il laboratorio teatrale condotto dagli attori del Teatro Stabile di Grosseto.

L'iniziativa è partita dall'Ente culturale toscano, titolare e capofila del Programma nazionale "Circuito Teatrale Solidale" insieme ad "UNICEF Italia", che ha proposto un progetto educativo di spettacolo (*vedere il Teatro*) insieme ad un progetto di formazione per docenti, studenti e famiglie (*fare il Teatro*).

Nei giorni 8 e 9 marzo, più di 300 studenti dell'IC Centro hanno potuto assistere agli spettacoli "La gabbianella ed il gatto" - un racconto colmo di poetica dolcezza impostato sul tema della diversità, dell'ascolto, della partecipazione e del sostegno - e "La ragazza di Bube" - trasposizione dell'opera di Cassola in un progetto pedagogico incentrato sul tema della consapevolezza delle proprie scelte e della capacità di soppesarne importanza, pericolosità e, soprattutto, ripercussioni.

Negli stessi pomeriggi, fino alla conclusione dell'11 marzo, un piccolo gruppo di bambini della Scuola Primaria Marchegiani, seguiti dall'insegnante Angela Rossato, con la presenza attiva delle mamme, e un gruppo più numeroso di alunni della Scuola Media Curzi, coordinati dal prof. Riccardo Massacci, hanno potuto fruire, in maniera del tutto gratuita, del laboratorio teatrale condotto da Sabrina Chiozzotto e Filippo Fossa, attori del Teatro Stabile di Grosseto. Il lavoro, inizialmente separato per fasce d'età, compresi gli adulti, man mano che procedeva, è stato inte-



grato in un'unica rappresentazione, con scene che venivano create dai partecipanti sulla base di giochi, esercizi ed improvvisazioni teatrali.

I temi affrontati nel laboratorio coglievano aspetti salienti delle diverse età rappresentate: i giochi infantili, i desideri e le speranze dei bambini, le richieste di attenzione e di ascolto dei figli, la distrazione degli adulti verso le parole e i comportamenti dei ragazzi, la libertà di espressione e la ricerca di identità degli adolescenti.

Aspetto particolarmente importante del progetto è stata la convergenza tra i laboratori realizzati a San Benedetto del Tronto ed Ascoli Piceno e condotti contemporaneamente da diversi operatori del Teatro Stabile di Grosseto. Nella dimostrazione conclusiva, presso l'auditorium della Scuola Primaria Don Bosco di Ascoli, i nostri alunni si sono incontrati con i bambini della scuola medesima e con i ragazzi dell'ITAS Mazzocchi, e tutti insieme, con la guida del regista Alessandro Gatto, hanno vissuto "un'esperienza divertente ma emotivamente densa, di grande apertura e coinvolgimento".

Scacchi: ancora una volta qualificate le squadre dell'I.S.C. sud

E' stato dimostrato sperimentalmente che lo studio degli scacchi stimola lo sviluppo di abilità e processi del pensiero come l'attenzione, l'espressione numerica e verbale, l'autostima, l'analisi e la sintesi, l'intelligenza e l'intuizione logica, la concentrazione, la memoria, la forza di volontà, l'attenzione e la capacità di stabilizzare le emozioni.

Ecco perché tra i fiori all'occhiello dell'ISC Sud di Porto D'Ascoli c'è questa nobile pratica sportiva, peraltro unica tra le scuole dell'obbligo della città di San Benedetto.

Sabato 12 marzo 2016 si è tenuto il torneo di scacchi provinciale nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi. Preparati dagli insegnanti Titina Branella e Fabrizio Urbanelli, dopo aver vinto al torneo di Istituto, i 24 alunni selezionati hanno affrontato le squadre delle altre scuo-

le conseguendo risultati lusinghieri e soprattutto si sono qualificati per il torneo regionale. Al torneo, arbitrato dal giudice federale Giovanni Lattanzi di Civitanova, sono intervenuti la docente vicaria dell'Istituto Alessandra Giambartolomei e il responsabile provinciale della Federazione Diego Fioravanti. La signora Albertina Roscioli dell'associazione genitori



ha arricchito la manifestazione con un bellissimo fondale. Ecco i campioni:

Squadra maschile - categoria scuola primaria: Marzetti Nicolò, Di Matteo Natan, Amante Federico, Giannetti Manuel, Isopi Alessio, Sulas Marco.

Squadra femminile - categoria primaria: Di Carlo Greta, Capretti Elena, Ripani Angelica, Siliquini Pilar, Lepore Sara, Marzetti Giuseppina.

Squadra femminile - categoria scuola secondaria di primo grado: Bizzarri Venusia, Laverlott Mivida, Civita Gaia, De Sisto Ludovica, Pietrantonio Martina, Leli Tiziana.

Squadra maschile - categoria scuola secondaria di primo grado: Reginelli Elia, Sciabarrà Massimo, Bevini Marco, Visone Gabriele, Di Marco Alessandro, Pietrantonio Loris.

Baby pit stop UNICEF in Biblioteca: uno spazio dedicato alle mamme e ai loro piccoli

A seguito della proposta avanzata dal Comitato provinciale UNICEF di Ascoli Piceno, dal mese di aprile la biblioteca "Lesca" ospiterà permanentemente presso la Sezione Bambini il "Baby Pit Stop UNICEF", il primo della nostra provincia.

Allattare al seno è un gesto semplice e naturale che tutte le mamme dovrebbero poter fare ovunque, ma che a volte risulta difficile, se non proibitivo.

Per questo l'UNICEF Italia, nell'ambito dell'iniziativa "Ospedali & Comunità Amici dei Bambini", si pone come obiettivo l'allestimento di ambienti protetti, in cui le mamme si sentano a proprio agio



per allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino quando si trovano fuori casa.

Il Baby Pit Stop (BPS) prende il nome dalla nota operazione del "cambio gomme + pieno di benzina" che viene effettuata in tempi rapidissimi durante le gare automobilistiche di Formula Uno. Nei BPS il cambio riguarda il pannolino, e il "pieno" è di sano latte materno, ricco di nutrienti e di anticorpi.

Prevede un kit costituito da una comoda sedia e da un fasciatoio per il cambio del bambino offerto gratuitamente da IKEA

L'allattamento al seno non ha orari fissi,

né un numero definito di poppate nell'arco della giornata. Esistono molteplici modi di allattare ed è difficile per le mamme prevedere dove e quando il bambino chiederà di nutrirsi. Inoltre, molte mamme prolungano l'allattamento ben oltre i primi mesi di vita dei bambini, ottemperando alle raccomandazioni dell'UNICEF e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Il BPS è tra le iniziative realizzate dall'UNICEF per garantire i diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in particolare il diritto alla salute, è un servizio gratuito, aperto a tutte le mamme e reso riconoscibile dal simbolo apposto all'ingresso della struttura.

Le prossime mostre in Palazzina Azzurra

Dal 9 al 20 aprile

**"EXPO: La Bibbia
Pane della Vita,
Radici per il futuro"**

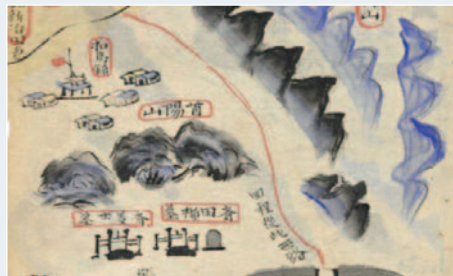
La mostra propone ai visitatori un'esposizione di oltre 150 Bibbie e documenti relativi alla storia e diffusione della Bibbia: esemplari antichi e di valore, copie di Bibbie storiche (Gutenberg, Carlo il Calvo, Borso d'Este), edizioni illustrate, testi nelle lingue originali e antiche, traduzioni in lingue moderne e dialetti, curiosità e oggetti della cultura e storia biblica. Molte delle Bibbie potranno essere sfogliate e sarà inoltre previsto uno spazio per la lettura personale.

Dal 23 aprile al 4 maggio

"Arte e mestieri"

L'Università per la Terza età ed il Tempo Libero di San Benedetto organizza la mostra "Arte e mestieri", un percorso espositivo che interessa una molteplicità di tecniche espressive, dove l'arte si intreccia con l'artigianato locale: le rappresentazioni figurative, paesaggistiche

e naturalistiche raccontate attraverso fotografia, pittura e scultura si affiancano ai lavori al tombolo, alle ceramiche e ad altre espressioni tipiche della tradizione locale.



Dal 7 al 12 maggio

"Cartografia, promozione del territorio, smart cities"

L'Associazione Italiana di Cartografia allestirà, in occasione del suo LIII Congresso Nazionale, una mostra interattiva di cartografia in collaborazione con l'Istituto Geografico Militare, l'Istituto Idrografico della Marina, Servizio Geologico d'Italia e Litografia Artistica Cartografica. La mostra sarà arricchita

dalla proiezione di immagini satellitari e dalla presenza di numerose mappe tridimensionali. È prevista anche la partecipazione delle scuole locali mediante visite guidate, workshop interattivi e tavole rotonde.

Dal 14 al 25 maggio

"Mille Miglia"

Proiezione di video e esposizione di fotografie della Mille Miglia in collaborazione con collezionisti locali. Saranno esposti modelli statici con informazioni tecniche in collaborazione con modellisti locali. Per il giorno dell'inaugurazione è inoltre prevista l'esposizione di vetture storiche di collezione privata.



Apertura straordinaria del Museo del Mare

In occasione della Festa della Liberazione dal nazifascismo, il Polo Museale "Museo del Mare" sarà aperto da venerdì 22 aprile a lunedì 25 aprile dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15:30 alle ore 18:30.

Sarà possibile visitare l'Antiquarium

Truentinum, il Museo delle Anfore, il Museo Ittico "Augusto Capriotti", il Museo della Civiltà Marinara delle Marche (sezioni museali site presso il Mercato Ittico all'ingrosso in viale Colombo n. 92) e la Pinacoteca del Mare, ospitata nei locali di "Palazzo

Piacentini" al "Paese Alto" della città, in via del Consolato, 14.

Per informazioni:

tel. 393.8925708 - 0735.592177 - 0735.794588 e-mail musei@comunesbt.it - info.oikos@libero.it sito web www.museodelmaresbt.it.

SERVIZIO di OCULISTICA

RESPONSABILE DOTT. VIARDO GOFFI

Un team con **competenze specifiche**
per ciascun campo dell'oftalmologia

- **CENTRO DI CHIRURGIA REFRATTIVA**

LASER E LENTI FACHICHE per miopia, ipermetropia, astigmatismo, anche elevati, fotoablazione customizzata

- **CHERATOCONO** diagnosi precoce, **cross linking**, chirurgia

- **GLAUCOMA** diagnosi precoce, laser, moderna chirurgia mininvasiva

- **MODERNA CHIRURGIA DELLA CATARATTA**

CRISTALLINI MULTIFOCALI (visione senza occhiali per vicino e per lontano), TORICI (correzione astigmatismi elevati)

- **CHIRURGIA DELLA RETINA**

- **CHIRURGIA DELLE VIE LACRIMALI** mininvasiva laser DCR, endoscopia

ipovisione, terapia personalizzata dell'occhio secco, **elettrofisiologia del glaucoma**, PEV, ERG, EOG, nuova apparecchiatura per oct e fag, topografia, ecografia oculare, test genetico, aberrometria, contattologia, **moderna chirurgia dello pterigio** (rare recidive), laser argon, laser yag, campo visivo, visite e trattamenti ortottici.

VALUTAZIONI MEDICHE OCULISTICHE SPECIFICHE: chirurgia refrattiva, glaucoma, cheratocono, patologie retiniche, chirurgia della cataratta con lente multifocale, vie lacrimali

MEDICI SPECIALISTI: Dott. V. Goffi, Dott.ssa F. Marozzi, Dott. L. Marcaccio, Dott. A. Agostini, Dott. M. Giuliani, Dott.ssa F. Di Cesare, Dott. R. Ferrante, Dott.ssa R. Corradi, Dott. M. Teodori

Per informazioni tel. 0735 797292 Email: oculisticavillaanna@gmail.com

 **la Casa**
IMMOBILIARE



Consulenza Legale
Consulenza Tecnica

VIA GIOACCHINO PIZZI, 23
SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP
www.lacasaimmobiliare.net
info@lacasaimmobiliare.net
TEL./FAX **0735591154**
CELL. **3476910043**

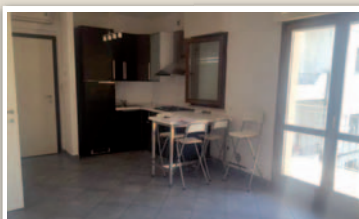
VENDITA



SAN BENEDETTO DEL TRONTO

App. 113 mq piano 2°, composto da: soggiorno, cucina, tre camere, due bagni e due balconi di 20 mq ca. Ottime finiture. Ammobiliato. Zona semi-centrale.

Classe energetica in fase di valutazione
RIF. 2205 € **240.000,00**



SAN BENEDETTO DEL TRONTO

App. 60 mq piano 1°, composto da: soggiorno con angolo cottura, due camere, un bagno, terrazzo di 22 mq con zona barbecue e fondaco di 6 mq. Zona semi-centrale.

Classe energetica in fase di valutazione
RIF. 2212 € **170.000,00**



PRIMA



DOPO

CASOLARE COLONICO CUPRAMARITTIMA

Manufatto rurale marchigiano di 257 mq da ristrutturare con progetto approvato, posto in zona collinare con stupenda vista mare. Completa la proprietà terreno con vigneto.

Classe energetica in fase di valutazione
RIF. 2214 € **198.000,00 trattabili**



SAN BENEDETTO DEL TRONTO

App. 40 mq nuovo piano T, composto da: ingresso su soggiorno con angolo cottura, una camera e un bagno. Ottime finiture. Zona centrale.

Classe energetica in fase di valutazione
RIF. 2286 € **83.000,00**



SAN BENEDETTO DEL TRONTO

App. 47 mq nuovo piano 1°, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno e balcone. Ottime finiture. Zona centrale.

Classe energetica in fase di valutazione
RIF. 2288 € **113.000,00**



STELLA DI MONSAMPOLO

App. 126 mq piano 3°, composto da: soggiorno con angolo cottura, tre camere, due bagni, studio, dispensa, ripostiglio, terrazzo di 164 mq e garage di 28 mq ca. Zona centrale.

Classe energetica in fase di valutazione
RIF. 2207 € **190.000,00**



AFFITTO

PORTO D'ASCOLI

App. 97 mq piano 2°, composto da: cucina, soggiorno, tre balconi, due camere e un bagno. Zona Porto d'Ascoli.

Classe energetica in fase di valutazione
RIF. 2213 € **480,00**



Toma la rassegna "Balconi ed angoli fioriti"

Il Circolo dei Sambenedettesi promuove la XIV Rassegna "Balconi ed angoli fioriti". Coloro che intendono aderire alla Rassegna sono pregati di telefonare al numero 0735 585707 della Segreteria del Circolo aperta tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19 comunicando cognome e nome, vi in cui è ubicata l'abitazione con l'indicazione del piano e numero di telefono. Le composizioni floreali devono essere visibili dai luoghi pubblici.

E' data facoltà a tutti i partecipanti di eseguire di propria iniziativa fotografie alla zona di loro interesse, cogliendo il momento di maggior fioritura per meglio esaltare la bellezza dei propri balconi, giardini ed angoli caratteristici. Le foto realizzate (non più di due), in formato 13x18, dovranno essere consegnate al più presto al Circolo.

Come di consueto, volontari del Circolo effettueranno, con il consenso esplicito delle famiglie, riprese fotografiche dei balconi o giardini fioriti.

All'iniziativa è abbinata la RASSEGNA POETICA "FIORI IN POESIA" a cui sono invitati a partecipare tutte le persone interessate con composizioni in lingua italiana o in dialetto.

Termine ultimo per le adesioni: 15 giugno 2016.

Nella giornata conclusiva, che si svolgerà alla Palazzina Azzurra, sarà allestita una mostra fotografica e saranno distribuiti simbolici premi ai partecipanti. Sarà inoltre data lettura dei testi poetici pervenuti.

Le adesioni possono anche essere comunicate tramite e-mail al recapito del Circolo: sambenedettesi@alice.it. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla segreteria del Circolo dei Sambenedettesi in via Marcantonio Bragadin 1, dalle 17 alle 19 dei giorni feriali.

Un corso per passare da "badanti" a "operatori dell'assistenza"

Il Comune di San Benedetto del Tronto, in collaborazione con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21, l'associazione "Quisalutedonna", l'associazione "Irisinsiemeate" e la Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche, ha organizzato, dal 23 gennaio al 12 marzo, un percorso formativo di base per assistenti familiari.

Uno dei motivi fondamentali che hanno determinato l'avvio del percorso formativo è legato alla carenza di comunicazioni/informazioni/formazione in una condizione, quella della assistenza ai soggetti anziani e fragili, in cui la donna è protagonista, anche se non unica; protagonista sia nell'aver bisogno di servizi (più numerose sono le donne fra gli anziani) sia nel dare servizi (fra le "badanti" ben più rappresentato è il sesso femminile).

Il corso, tenuto da professionisti sanitari e sociali, ha avuto come obiettivo principale quello di sostenere il passaggio dalla condizione di "badanti" a quella di operatori dell'assistenza e si è svolto a San Benedetto del Tronto, presso l'Auditorium Comunale "Tebaldini". Hanno svolto le lezioni Mario Sfrappini (medico geriatra), Giuseppina Merlini (medico di Medicina Generale), Nedo Iobbi (Medico fisiatra), Mario Massetti (fisioterapista), Annarita Caiazzo (psicoterapeuta), Roberta Corradetti (infermiera), Pietro Infriccioli (medico geriatra), Carlo Rasetti (medico internista), Luciana Virgili (logopedista), Leo Sestri (avvocato), Loredana Romanucci (assistente sociale), Chiara Proietti (assistente sociale), Palma Del

Zompo (medico di medicina generale), Antonia Quarticelli (assistente sociale), Roberto Amici (medico cardiologo).

Al corso, completamente gratuito, hanno partecipato 50 persone (i richiedenti erano oltre 80), stranieri ma anche italiani residenti nella Provincia di Ascoli Piceno. A loro è stato fornito materiale didattico e multimediale.

Al termine del corso hanno ricevuto l'attestato di frequenza: Agopova Stela Slaveva, Amatucci Antonella, Belouaked Naima, Capecchi Antonella, Chipova Neli Stoyanova, Ciabattini Angela, Colacicco P. C. Maria, Costanzi Tonino, Crisan Francisca, D'Amico Amelia, De Rienzo Carmelina, Di Ubaldo Manuela, F. Carneiro M. Augusta, Frezza Antonietta, Giorgini Zefferina, Hancha Hajer, Juimo Lyly Armelle, Kaur Sarabjit, Lavrentieva Olga Vadimovna, Marchionni Stefano, Marcozzi Antonella, Marozzi Maridora, Mazza Luigina, Memeti Azbije, Merli Maria Pia, Mollo Carmine, Napoli Marcello, Napoli Roberto, Olivieri Claudia, Piergallini Paolo, Pignotti Maria Argentina, Priori Giancarlo, Ranieri Roberta, Ricci Antonella, Stazi Roberta, Tevi Teko Akpedeje, Tomassini Roberta, Traini Adelita, Traista Elena, Cavallino Isabella, Urbaniak Anna Malgorzata, Kratou Ridha, Domenella Mauro, Zegarra Irma Veronica.

Considerato l'esito positivo dell'iniziativa, si sta valutando la possibilità di promuovere un ulteriore percorso formativo nonché un aggiornamento per quelli che hanno frequentato.



Nereide Mattei ha spento 100 candeline

Festa grande nella grande famiglia di Nereide Mattei che, circondata dall'amore delle figlie Irma e Rinalda, dei generi Nazzareno e Ennio, ha festeggiato i suoi

100 anni, molto ben portati. La sua memoria di ferro e la sua vivace loquacità stimolano l'interesse dei suoi amatissimi nipoti Mauro e Sara.

A festeggiarla non sono mancati amici e parenti, mentre padre Pietro, della parrocchia di Sant'Antonio, ha celebrato in casa una messa speciale: lei sostiene sempre infatti che la sua forza è nella fede e nel coraggio.

Durante la festa non è mancato un simpaticissimo fuori programma, quando nonna Nereide, che ha vis-

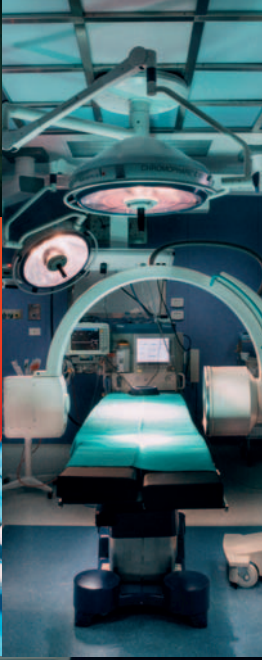
suto per lungo tempo al Paese alto, a pochi passi dalla casa di Bice Piacentini, ha recitato alcuni passi di sue famose liriche.

Un traguardo eccezionale per una donna speciale che ha vissuto la vita dedicandosi prima alla famiglia natale e poi alla famiglia creata con il marito Guido. Sempre pronta a dare sostegno a chiunque ne avesse avuto bisogno, raccontano i parenti che ha messo sempre gli altri prima di se stessa.

"La bontà fa 100. Si dice che Dio non potesse essere dappertutto, così creò le nonne. Tu per noi sei un esempio di forza, rispetto, coraggio e generosità" è l'augurio dei nipoti Mauro e Sara.



NEL MESE DI FEBBRAIO 2016 LO STATO CIVILE
HA REGISTRATO TRA I RESIDENTI 46 MORTI E 15 NATI



**PRIMA
DI TUTTO
TU**

CURE E PRESTAZIONI SANITARIE DI ECCELLENZA,
STRUMENTAZIONE DI ULTIMA GENERAZIONE.
DAL 1948 SIAMO VICINI AI NOSTRI PAZIENTI
E LI GUIDIAMO, PASSO DOPO PASSO,
VERSO LA SOLUZIONE DEI LORO PROBLEMI.

SERVIZI DI DIAGNOSTICA
RADIOLOGIA O.P.T. E M.O.C.
MAMMOGRAFIA • ECOGRAFIA
TAC • RISONANZA MAGNETICA
ENDOSCOPIA • COLONSCOPIA
ECG • ECOCOLORDOPPLER

CHIRURGIA
CHIRURGIA GENERALE
ORTOPEDIA
UROLOGIA
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA

MEDICINA
MEDICINA GENERALE
CARDIOLOGIA

LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE



dentalpass®

Day Surgery Odontoiatrico

Odontoiatria senza barriere

Richiedi
senza impegno
un preventivo
"tutto incluso"

www.dentalpass.it



DentalPass è il tuo passaporto italiano del sorriso:
non hai bisogno di andare all'estero per guadagnare in salute, tempo e denaro

Odontoiatria senza barriere

DentalPass è "odontoiatria senza barriere sociali"
perchè assicura ad ogni persona, indipendentemente dalle sue condizioni sociali, l'accesso facilitato a tutte le cure dentistiche di cui ha bisogno in condizioni di pari dignità e pari attenzione.

DentalPass è "odontoiatria senza barriere economiche"
perchè è in grado di garantire in tempi rapidi cicli completi di cura a tariffe molto convenienti e rateizzabili senza interessi, nulla togliendo in sicurezza e qualità delle prestazioni.

DentalPass è "odontoiatria senza barriere cliniche"
perchè offre un servizio di

Day Surgery Odontoiatrico (DSO) in anestesia generale
indicato nei pazienti diversamente abili, nei pazienti ansiosi o con paura del dentista e nei pazienti a elevato rischio per grave stato di salute generale.

*N.B.: il servizio DSO è attivo presso la
Unità Locale di San Benedetto del Tronto.*

Alcuni esempi dei nostri prezzi

<p>Corona lega ceramica</p>  <p>da € 350</p>	<p>Corona zirconio integrale</p>  <p>da € 400</p>	<p>Ponte Circolare Lega Ceramica</p>  <p>da € 4.800</p>
<p>Corona lega ceramica su Impianto</p>  <p>da € 950</p>	<p>Protesi Overdenture su due Impianti</p>  <p>da € 2.800</p>	<p>All On Four in PMMA su 4 Impianti</p>  <p>da € 4.800</p>

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO (rata fissa)

Dentalpass offre, con i suoi finanziamenti a tasso 0, la possibilità di dilazionare fino a due anni i pagamenti per cure odontoiatriche.

IMPORTO FINANZIATO TASSO ZERO	UN ANNO TASSO ZERO (12 RATE MENSILI)	DUE ANNI TASSO ZERO (24 RATE MENSILI)
	IMPORTO MENSILE	IMPORTO MENSILE
€ 1.200,00	€ 100,00	€ 50,00
€ 2.400,00	€ 200,00	€ 100,00
€ 3.600,00	€ 300,00	€ 150,00
€ 4.800,00	€ 400,00	€ 200,00

Salvo approvazione della società finanziaria

Unità Locali Odontoiatriche Marche - Umbria



Centro Unico Prenotazione

Numero Verde
800-089453

www.dentalpass.it



FORVM

SALUTE & BENESSERE

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO
CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
DAY SURGERY

Dir. San. Dott. Luigi Olivieri

via San Giovanni Scafa, 7
loc. Porto d'Ascoli
0735 566304